

## CONSIGLIO PROVINCIALE

### **Approvata la convenzione per il funzionamento dell'Università decentrata in provincia di Cuneo**

*Costa: “Un impegno gravoso, ma destinato al futuro dei nostri giovani”*

Cuneo Il Consiglio provinciale di lunedì 27 ottobre ha approvato con 21 voti a favore e 1 contrario (Giuseppe Lauria, gruppo misto) la convenzione quadro tra Università degli studi di Torino, Provincia, Comuni di Alba, Cuneo e Savigliano e Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo presieduta dal consigliere Gianfranco Dogliani. Il documento stabilisce il funzionamento di parte dei corsi attivati dall'ateneo torinese in ambito provinciale.

“Un dibattito di buon livello anche se sofferto – ha detto il presidente della Giunta provinciale, Raffaele Costa -: milioni di euro saranno destinati all'Università per i prossimi dieci anni, facciamo in modo che servano. Ci conforta il fatto che spendiamo del denaro per una cosa che funziona e che è destinata al futuro dei nostri giovani. Il rischio sarà quello di dover ridurre altri impegni finanziari per i prossimi anni, ma confidiamo nel sostegno anche futuro delle Fondazioni bancarie e della Regione Piemonte”. “Il documento, di validità decennale, - ha aggiunto l'assessore al Decentramento universitario, Vito Valsania – è il risultato di un lavoro complesso che ha coinvolto molti soggetti e che rappresenta un importante tassello per la costruzione di un vero e proprio distretto culturale della provincia di Cuneo. Le motivazioni approfondite, espresse dai consiglieri durante il dibattito, confermano la volontà di andare avanti”. Sono intervenuti i consiglieri Guido Brignone (Lega Nord), Elio Rostagno (Pd), Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista), Gian Carlo Boselli (Pd), Gianfranco Dogliani (Pdl), Giuseppe Lauria (Gruppo misto di maggioranza), il vice presidente del Consiglio provinciale Giulio Ambroggio, Franco Guida (Gruppo misto di maggioranza), Roberto Broardo (Udc), Roberto Nizza (Impegno per la Granda).

La convenzione, in vigore fino al 30 settembre 2019, è nata dagli incontri del



gruppo di lavoro istituito nell'ambito del Centro per l'insediamento universitario in provincia di Cuneo. Il Patto locale, parte integrante dell'accordo, definisce gli oneri degli attori coinvolti per il finanziamento della retribuzione di 30 docenti ricercatori presto impiegati presso le sedi universitarie della provincia di Cuneo per uno stanziamento annuo di 1.500.000 euro. Parallelamente è previsto l'impiego di 21 docenti di ruolo (12 associati e 9 ordinari) a carico dell'Università degli studi di Torino. La Provincia si impegna alla copertura finanziaria di: oneri, comprensivi di utenze e parte del personale, quantificati in 1.850.000 euro per gli anni dal 2008 al 2019; impegni previsti dal patto locale consistenti in 300 mila euro per gli anni 2009/2011 e 650.000 per il periodo dal 2012 al 2019. L'Associazione per gli insediamenti universitari dovrà promuovere la partecipazione di altri enti e Fondazioni bancarie per favorire una maggiore condivisione di responsabilità. La Provincia non assumerà ulteriori oneri legati ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sede di corsi. (42-798cvag08)